



COMUNICATO STAMPA

**LIBRERIA BOCCA - MILANO:  
EMANUELE MAGRI - LIBRI D'ARTISTA**

La Libreria Bocca, in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, è lieta di ospitare la personale di **Emanuele Magri**, *Libri d'artista*, a cura di **Vera Agosti**, dal 16 gennaio al 2 febbraio 2022.

Magri è un artista eclettico e prolifico. Si dedica infatti alla pittura, la poesia visiva, la fotografia, la scultura, i video, la performance e l'installazione. Il suo universo è ludico, spesso surreale e simbolico, ironico e pungente, critico, ora in modo marcato, ora in modo bonario.

Ogni fase della sua ricerca e della sua eterogenea produzione è stata accompagnata da un originale libro d'artista, di cui in mostra compare una raffinata selezione.

La ricerca sui materiali è determinante: sono esposti il libro in ceramica, plexiglass, plastica, tessuto, polistirolo...

L'autore, profondamente legato alla scrittura e alla parola, ama molto i libri, da intendersi come opere d'arte e come oggetti di design. Da qui la sua partecipazione a *Oggetto Libro*, Biennale internazionale del libro d'artista e di design presentata all'ADI Design Museum di Milano nel settembre 2021. Non per nulla Magri è anche uno storico collaboratore della rivista d'arte contemporanea *Juliet*, di cui recensisce in particolare le mostre all'estero, le gallerie di arte contemporanea di Milano e si occupa delle interviste ai collezionisti.

È stato anche professore di storia dell'arte.

Ecco allora in esposizione il volume con le installazioni a bandierina che compongono messaggi poetici. Ogni poesia è costituita di venti versi che iniziano con la medesima lettera. Le bandierine sono realizzate con tubicini di plexiglass mentre il testo è su fogli trasparenti. Altre bandierine colorate, invece, formano una sorta di bouquet floreale. Le *100 Bandierine* del 1990 erano state presentate alla Libreria Buchmesse di Michelangelo Coviello al Festival dei piccoli editori, collaborando con la sezione genovese del gruppo 93 (*Slittamenti*).

Come spiega Magri stesso, centrale nella sua poetica è anche il tema del corpo. Dapprima con gli *Amalgami* del 1980, in pittura, intrecci di forme organiche, originariamente in bianco e nero e poi coloratissimi, quindi le *Fontane* del 1985, con i suggestivi giochi d'acqua e il relativo libro *Flussi*. Le performance de *La Setta delle S'arte* del 1995 prevedono vestiti rituali che si fondano su parole con più significati, da cui trenta pubblicazioni delle Edizioni *Pulcinoelefante*; gli *Oracoli Corporali* dello stesso anno sono corpi parlanti, rebus con parole che indicano parti del corpo. E ancora i corpi viscerali del *Distopicus Garden* del 2008: scultura, fotografia, video e la poesia di Paolo Gentilomo, con una serie di esperimenti di ingegneria genetica per la creazione di mostri, piante ottenute con innesti di organi umani. Infine, il corpo assente con *Il Costume Rituale Contemporaneo* nella mostra *Vestiti!* del 2004, in cui gli abiti iconici o protagonisti di performance vengono astratti dal corpo dell'artista e presentati come immagine impressa su fotoceramiche tombali, suggerendo un discorso di morte, poi contraddetto dal posizionamento della ceramica stessa sul ventre di un Buddha, simbolo di vita. A un primo processo di sacralizzazione del vestito posto in questa pancia,

teca, ostensorio, segue un processo di desacralizzazione che riporta i vestiti alle categorie proprie dell'abbigliamento: cappelli, accessori, intimo, scarpe... Nasce un libro d'artista con tessuti stampati per creare indumenti per la performance quotidiana. In occasione della mostra *Vestiti!* è stata pubblicata una serie di quindici cartelle, tre per ogni genere, per le Edizioni Derbylius, storica galleria milanese specializzata in libri d'artista.

La scelta di esporre alla Libreria Bocca è anche un omaggio alla storica bottega, permettendo un dialogo tra le opere dell'artista e gli altri volumi d'arte. Nella bacheca della Libreria Bocca e tra i libri di Magri fanno capolino piccoli personaggi dipinti, scolpiti nel polistirolo: sono le simpatiche presenze degli anodini. L'etimologia della parola rimanda all'idea di antidolorifico (infondono buon umore), non prendono una posizione decisa e non esprimono un parere netto. In questo sono una sorta di alter ego dell'artista a cui l'autore idealmente si ispira. In verità, la creazione artistica comporta sempre scelte e decisioni, alle quali Magri non si sottrae, ma anzi abbraccia costantemente, con ragionato studio e accurata riflessione. Questi omini colorati sono i protagonisti dell'ultimo lavoro del 2020, *Anacoreti Anodini Anonimi*.

In occasione della personale verrà pubblicato un nuovo libro d'artista, questa volta digitale, *Emanuele Magri dalla A di Anodini alla Z di Ziggurat*, a cura di Vera Agosti, per i tipi di **VandA. ePublishing**, collana **Vandart**, summa dei lavori finora realizzati.

Biografia: Emanuele Magri (Cremona, 1949) proviene da una formazione umanistica che lo ha portato a insegnare storia dell'arte. Dagli anni Settanta si occupa di scrittura e arti visive. Nella sua ricerca artistica, ha creato mondi tassonomicamente definiti, nei quali sperimenta l'autoreferenzialità del linguaggio. Ha esposto in Italia in collettive e personali presso istituzioni pubbliche e private. Molti hanno scritto di lui. Ricordiamo in particolare Jacqueline Ceresoli, Giulio Ciavoliello, Angela Madesani e Carmelo Strano.

*Emanuele Magri - Libri d'artista*

*A cura di Vera Agosti*

*Libreria Bocca - Galleria Vittorio Emanuele II, 12 - 20121 Milano*

*tel. 02 86462321 - 02 860806 - [libreriabocca@libreriabocca.com](mailto:libreriabocca@libreriabocca.com) - [www.libreriabocca.com](http://www.libreriabocca.com)*

*Inaugurazione open day: domenica 16 gennaio 2022 ore 15-18*

*Accesso contingentato in base alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica*

*Fino al 2 febbraio 2022*

*Orari: tutti i giorni ore 10-18*